

CASSETTA DEGLI ATTREZZI PER L'APPRENDIMENTO SOSTENIBILE



SUSTAINABLE LEARNING
BRIDGING THE GAP



Co-funded by
the European Union

LA NOSTRA MOTIVAZIONE

PRINCIPI E METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO SOSTENIBILE

RISULTATI DELLA RICERCA SULL'APPRENDIMENTO
SOSTENIBILE

APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

STRUMENTI DI APPRENDIMENTO SOSTENIBILE

L'INSIEME DI COMPETENZE

LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

LA CONNESSIONE TRA: APPRENDIMENTO, SOSTENIBILITÀ,
INTERDISCIPLINARITÀ

IL SISTEMA DI VALIDAZIONE



LA NOSTRA MOTIVAZIONE



INTRODUZIONE

Immaginiamo un futuro in cui l'istruzione dia davvero potere ai giovani. Ciò significa creare sistemi di apprendimento inclusivi e diversificati, attentamente adattati alle potenzialità, alle capacità e alle motivazioni uniche di ogni individuo. Si tratta di riconoscere che ogni giovane apprende in modo diverso e ha i propri punti di forza da mettere a frutto. Fondamentalmente, questo sistema di apprendimento deve anche integrare una profonda comprensione della sostenibilità e delle competenze "verdi". Crediamo che l'apprendimento debba andare oltre le materie tradizionali per fornire alla prossima generazione le conoscenze e le capacità necessarie per prendersi cura del nostro pianeta e costruire un futuro sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo concentrarci sul collegamento tra apprendimento formale e non formale, creando percorsi fluidi che connettano le conoscenze in aula con esperienze concrete, coinvolgimento della comunità e sviluppo di competenze pratiche.

Per noi, l'educazione non si limita a ciò che si impara in classe; riguarda il modo in cui viviamo. Dovrebbe plasmare le nostre azioni, favorendo la nostra capacità di adattarci a un mondo in continua evoluzione, di includere tutti nelle nostre comunità e di prenderci cura sinceramente del mondo che ci circonda. Consideriamo l'apprendimento come un percorso continuo di crescita collettiva, in cui lavoriamo insieme per creare un futuro equo e responsabile dal punto di vista ambientale, un futuro che appartenga veramente a tutti noi. Questo ci impone di abbattere le barriere tra la scuola tradizionale e l'apprendimento esperienziale, riconoscendo il valore di entrambi nel formare individui completi, preparati ad affrontare le sfide e le opportunità del XXI secolo.

Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo garantire che l'apprendimento inclusivo sia accessibile a tutti i giovani, preparandoli efficacemente alle complesse sfide del futuro. Ciò significa anche motivare gli educatori ad accogliere diversi stili di apprendimento e ad aiutare i giovani a scoprire percorsi sostenibili. Inoltre, dobbiamo fornire agli educatori gli strumenti e le strategie per integrare efficacemente i metodi di apprendimento non formale nella loro didattica e per riconoscere e valorizzare le competenze e le conoscenze acquisite attraverso esperienze non formali.

In definitiva, crediamo nella necessità di preparare in modo proattivo gli ambienti di apprendimento e gli educatori affinché siano intrinsecamente inclusivi e collaborino per coltivare un futuro veramente sostenibile per le generazioni a venire, promuovendo un approccio olistico che valorizzi tutte le forme di apprendimento.

[Torna all'indice](#)



Co-funded by
the European Union



PRINCIPI E METODOLOGIE SL



RISULTATI DELLA RICERCA SL

Consigli e suggerimenti per educatori, insegnanti e operatori giovanili

Le pagine seguenti presentano le raccomandazioni derivanti dalla ricerca condotta nell'ambito del progetto Erasmus+ "Sustainable Learning"; KA220-YOU - Partenariati di cooperazione tra i giovani 2023-2026.

Attraverso la nostra ricerca, abbiamo cercato di far luce sugli elementi fondamentali del fenomeno del "processo di apprendimento olistico". A tal fine, abbiamo approfondito i concetti di contesti di apprendimento formali, non formali e informali.

Questo rapporto è pensato per supportare educatori, insegnanti e operatori giovanili nella trasformazione dei sistemi educativi, affinché siano più inclusivi, sostenibili e orientati al futuro. Fornisce una panoramica completa delle strategie chiave e raccomandazioni concrete per migliorare le esperienze di apprendimento.

Tra gli argomenti trattati figurano l'educazione personalizzata, l'integrazione della sostenibilità, l'apprendimento esperienziale e la validazione dell'apprendimento non formale. Attraverso esempi pratici e linee guida, questo rapporto si propone di fornire ai professionisti del settore educativo gli strumenti necessari per implementare pratiche significative e incentrate sullo studente, in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti di oggi e di prepararli alle sfide di domani.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

I. Potenziare l'autonomia e la possibilità di scelta per i giovani studenti

1. Offrire libertà e varietà nelle attività

- Dare ai giovani la possibilità di co-creare i propri percorsi di apprendimento.
- Esempio: consentire ai giovani di scegliere tra lo sviluppo di un podcast sui cambiamenti climatici, la creazione di un'installazione artistica o la scrittura di una serie di articoli per un blog come progetto di sostenibilità.
- Perché: Quando gli studenti scelgono progetti in linea con i loro interessi, se ne assumono la responsabilità e rafforzano il loro impegno.

2. Incoraggiare la titolarità e la responsabilità

- Aiutare i giovani a definire obiettivi di apprendimento personali e a monitorare i progressi.
- Esempio: Gli studenti tengono un "diario di apprendimento" per riflettere sugli obiettivi settimanali, i successi e le difficoltà.
- Perché: Sviluppa la motivazione intrinseca e favorisce lo sviluppo di capacità di pianificazione e autovalutazione.

3. Creare un ambiente sicuro e di supporto

- Garantire che gli ambienti di apprendimento siano inclusivi, rispettosi e attenti alle esigenze degli studenti.
- Esempio: Introduci momenti di confronto o gruppi di mediazione tra pari in cui tutte le voci vengano ascoltate.
- Perché: La sicurezza emotiva incoraggia l'assunzione di rischi nell'apprendimento e un coinvolgimento più profondo.

4. Adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali

- Utilizzare l'apprendimento basato sulle competenze e gli strumenti digitali per adattare i contenuti.
- Esempio: uno studente con difficoltà in matematica può utilizzare un'app ludicizzata per consolidare i concetti, mentre altri possono passare a progetti pratici.
- Perché: La flessibilità garantisce che nessun studente venga lasciato indietro e supporta diversi ritmi di apprendimento.





PRINCIPI E METODOLOGIE SL



RISULTATI DELLA RICERCA SL

5. Integrare il divertimento e l'apprendimento significativo

- Utilizza giochi, narrazione e scenari tratti dalla vita reale.
- Esempio: simulare un vertice delle Nazioni Unite sul clima o creare un gioco da tavolo sulla gestione dei rifiuti.
- Perché: il divertimento e la pertinenza migliorano la memorizzazione e il coinvolgimento.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

II. Pianificazione e progettazione efficaci degli ambienti di apprendimento

1. Struttura chiara e flessibile

- Fornire agli educatori strumenti e modelli adattabili.
- Esempio: un modello flessibile per l'apprendimento basato su progetti, applicabile a temi che spaziano dalla biodiversità allo sviluppo urbano.
- Perché: la struttura garantisce chiarezza; la flessibilità consente la personalizzazione.

2. Celebrare i successi aumenta la motivazione

- Utilizza traguardi intermedi, riconoscimenti tra pari e premi.
- Esempio: assegnare badge digitali per il completamento di sfide di sostenibilità, come una settimana a rifiuti zero.
- Perché: il riconoscimento infonde fiducia e celebra i progressi, non solo i risultati.

3. Adattabilità alle esigenze individuali e di gruppo

- Differenziare l'insegnamento in base alle dinamiche di gruppo e alle preferenze individuali.
- Esempio: una classe che esplora le energie pulite potrebbe essere divisa in squadre specializzate in energia eolica, solare o idroelettrica, ognuna delle quali utilizzerà diversi strumenti didattici.
- Perché: le strategie specifiche per i gruppi favoriscono il coinvolgimento e l'apprendimento collaborativo.

4. Fornire agli insegnanti flessibilità e strumenti

- Offrire formazione, autonomia e reti di colleghi.
- Esempio: Istituire comunità di apprendimento per docenti incentrate sull'educazione alla sostenibilità.
- Perché: gli insegnanti che godono di maggiore autonomia sono più creativi e reattivi.

5. Integrare i sistemi di riflessione e validazione

- Includere l'autoriflessione e il feedback come componenti integranti del processo di apprendimento.
- Esempio: utilizzare portfolio digitali in cui i giovani possano pubblicare riflessioni sui progetti, feedback dei compagni e materiali di apprendimento.
- Perché: incoraggia l'apprendimento permanente e la crescita personale.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

III. Soddisfare le esigenze di apprendimento del XXI secolo

1. Integrare l'apprendimento esperienziale e attivo

- Unire l'apprendimento teorico ai progetti pratici.
- Esempio: avviare un programma scolastico di compostaggio collegato al curriculum di biologia.
- Perché: le esperienze pratiche aiutano i giovani a memorizzare le conoscenze e ad applicare le competenze.

2. Promuovere ambienti di apprendimento sicuri e inclusivi

- Utilizzare contenuti accessibili e servizi di supporto.
- Esempio: contenuti multimediali per studenti con dislessia o sessioni guidate con tutor didattici.
- Perché: l'inclusività migliora i risultati per tutti gli studenti.

3. Integrare la teoria con la pratica

- Collegare gli argomenti del programma di studi ad applicazioni concrete nella vita reale.
- Esempio: un'unità didattica di geometria potrebbe prevedere la misurazione e la riprogettazione degli spazi delle aule per migliorarne l'efficienza energetica.
- Perché: l'applicazione pratica aumenta la rilevanza e favorisce una comprensione più approfondita.

4. Utilizzare i tutor di apprendimento per la personalizzazione

- Assegnare a ogni studente un mentore adulto.
- Esempio: un allenatore incontra i giovani ogni due settimane per adattare i percorsi di apprendimento e stabilire sfide personalizzate.
- Perché: il supporto personalizzato migliora il coinvolgimento e affronta gli ostacoli.

5. Incoraggiare l'apprendimento tra pari e collaborativo

- Promuovere il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze.
- Esempio: gruppi di studenti di età diverse lavorano all'organizzazione di una fiera sulla sostenibilità a livello scolastico.
- Perché: la collaborazione favorisce la comunicazione e lo sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

IV. Rafforzamento del supporto gestionale

1. Dare priorità alla sostenibilità a livello istituzionale

- Rendere la sostenibilità un valore centrale nelle politiche e nelle pratiche.
- Esempio: elaborare un piano di sostenibilità scolastica con il contributo degli studenti.
- Perché: l'allineamento dell'intero sistema garantisce un impatto duraturo.

2. Investire nello sviluppo professionale degli insegnanti

- Offrire formazione e riconoscimento.
- Esempio: gli insegnanti partecipano a un corso estivo di ecopedagogia e ottengono la certificazione di "Ambasciatori Verdi".
- Perché: gli educatori qualificati possono implementare e promuovere la sostenibilità.

3. Assegnare tempo e risorse al cambiamento

- Riservare del tempo all'innovazione e alla sperimentazione.
- Esempio: un giorno per trimestre è dedicato a laboratori di innovazione guidati dal personale docente.
- Perché: il tempo e il supporto riducono il burnout e incoraggiano nuovi approcci.

4. Favorire la collaborazione tra le parti interessate

- Instaurare collaborazioni con le organizzazioni locali.
- Esempio: collaborare con un'azienda locale di riciclaggio per organizzare workshop e tirocini.
- Perché: la collaborazione esterna arricchisce l'apprendimento e il coinvolgimento della comunità.

5. Garantire l'allineamento e il supporto del management

- La leadership sostiene in modo visibile le pratiche innovative.
- Esempio: i dirigenti scolastici partecipano a progetti di sostenibilità guidati dagli studenti o tengono lezioni in collaborazione con altri docenti.
- Perché: essere un buon esempio crea credibilità e fiducia.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

V. Rafforzare l'attenzione alla sostenibilità

1. Integrare la sostenibilità in ogni ambito organizzativo

- Integrarlo nei programmi di studio, nelle attività operative e nei ruoli del personale.
- Esempio: integrare le verifiche ecologiche nelle lezioni di matematica e scienze.
- Perché: un approccio che coinvolge l'intera istituzione rafforza l'apprendimento.

2. Sfruttare le sfide e gli eventi locali

- Utilizzare le problematiche della comunità per inquadrare l'apprendimento.
- Esempio: dei ragazzi analizzano i dati sulla qualità dell'aria nel loro quartiere.
- Perché: la rilevanza locale accresce la motivazione e la consapevolezza civica.

3. Integrare elementi di gioco nell'apprendimento

- Trasforma i processi di apprendimento in un gioco.
- Esempio: una caccia al tesoro sulla sostenibilità che insegna le buone abitudini di riciclo.
- Perché: i giochi aumentano il coinvolgimento e la fidelizzazione.

4. Promuovere il pensiero sistemico e l'interconnessione

- Aiuta gli studenti a collegare i punti.
- Esempio: i giovani esplorano il nesso acqua-energia-cibo in progetti interdisciplinari.
- Perché: il pensiero sistemico sviluppa menti analitiche pronte per il futuro.

5. Fornire agli educatori supporto e strumenti

- Fornire agli insegnanti kit, piani di lezione e contatti.
- Esempio: un archivio online condiviso di modelli per progetti ecologici.
- Perché: le risorse accelerano l'implementazione e riducono la duplicazione degli sforzi.

6. Imprenditorialità e innovazione nell'apprendimento

- Incoraggiare l'imprenditoria verde.
- Esempio: i giovani progettano imprese sociali come un'officina per la riparazione di biciclette o una bancarella di prodotti dell'orto scolastico.
- Perché: sviluppa la creatività, il senso di responsabilità e le competenze pratiche.





RISULTATI DELLA RICERCA SL

VI. Validazione dell'apprendimento non formale

1. Sistemi di validazione per l'apprendimento non formale

- Utilizza portfolio digitali e badge aperti per documentare le tue competenze.
- Esempio: uno studente ottiene un distintivo per aver organizzato un progetto di pulizia della comunità, legato alla leadership e all'azione ambientale.

2. Quadro di riferimento per le competenze verdi

- Definire competenze chiave quali la consapevolezza climatica, l'economia circolare e il processo decisionale etico.
- Esempio: integrare progetti di compostaggio con lezioni sull'economia circolare.

3. Collegare l'apprendimento formale e quello non formale

- Utilizzare descrittori di competenza condivisi in contesti diversi.
- Esempio: un'esperienza in un campo scout ecologico è valida ai fini del conseguimento di crediti scolastici in scienze ambientali.

4. Valutazione delle competenze

- Diversifica i formati: utilizza interviste, video e progetti.
- Esempio: un breve video-diario che documenta il percorso di apprendimento di un ragazzo in un orto comunitario.

5. Metodi di apprendimento non formale

- Applicare metodi esperienziali, ludici e basati sul supporto tra pari.
- Esempio: circoli di apprendimento intergenerazionali in cui i giovani insegnano competenze digitali e gli anziani condividono consigli per uno stile di vita sostenibile.

[Torna
all'indice](#)





APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

Principi, valori e differenze nei processi di apprendimento

Quante volte gli insegnanti si sono trovati di fronte alla sfida di coinvolgere appieno ogni studente, ognuno con le proprie caratteristiche e stili di apprendimento unici? Comprendiamo l'importanza di trovare approcci che vadano oltre i metodi tradizionali e che possano stimolare la curiosità, rispondendo al contempo alle capacità individuali di ciascuno.

Siamo particolarmente convinti che le competenze chiave che preparano i giovani alle sfide future possano essere acquisite e potenziate efficacemente attraverso l'apprendimento non formale.

In questo capitolo esploreremo il significato di apprendimento non formale e informale e forniremo alcuni suggerimenti metodologici.

1. **Che cosa sono le metodologie di apprendimento non formale?**

L'apprendimento non formale si riferisce a un apprendimento strutturato che si svolge al di fuori del sistema educativo tradizionale (come scuole e università) e, di norma, al di fuori di un contesto formale tradizionale. È intenzionale e pianificato, ma non segue un curriculum rigido né porta al conseguimento di qualifiche formali. Al contrario, spesso prevede attività pratiche, esperienziali e partecipative. Ciò non significa che l'apprendimento non formale non possa esistere in contesti formali. Al contrario, è anche una componente cruciale di un'esperienza di apprendimento moderna e olistica. Le istituzioni formali come scuole e università non sono solo contenitori per l'apprendimento formale. Sono centri dinamici in cui le opportunità di apprendimento non formale organizzate sono essenziali per lo sviluppo di individui completi, competenti e motivati. La sinergia tra la struttura rigida del curriculum e la natura flessibile e guidata dalla passione delle attività non formali è ciò che definisce un'istruzione veramente eccellente oggi.

[Qui potete trovare un video sulle caratteristiche dell'apprendimento non formale promosso dal Centro risorse per la formazione e la cooperazione SALTO.](#)

L'apprendimento non formale è entrato a far parte del dibattito internazionale sulle politiche educative tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70. Può essere considerato correlato ai concetti di apprendimento ricorrente e permanente: mentre questi ultimi si riferiscono all'estensione dell'istruzione e dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'apprendimento non formale si propone di riconoscere l'importanza dell'istruzione, dell'apprendimento e della formazione che si svolgono al di fuori delle istituzioni educative riconosciute. esperienze personali dei partecipanti.





APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

Caratteristiche principali:

- L'apprendimento non formale è un metodo di apprendimento intenzionale, strutturato e sistematico.
- L'apprendimento non formale è su base volontaria.
- Si tratta di un metodo di apprendimento flessibile in cui il contenuto viene adattato alle esigenze specifiche del discente (o alle situazioni particolari) al fine di massimizzare l'apprendimento.
- Non si tratta di istruzione informale. È pianificata e segue le teorie dell'apprendimento.
- L'apprendimento non formale è più incentrato sullo studente rispetto alla maggior parte dei metodi di istruzione formale.
- Le metodologie di apprendimento non formale si basano sulla partecipazione attiva e sulle esperienze personali dei partecipanti.
- La partecipazione e la cooperazione contribuiscono a costruire la coesione del gruppo e a ridurre i pregiudizi tra i membri del gruppo.
- L'apprendimento non formale non è gerarchico e chiunque può essere sia studente che insegnante.
- Tutti i partecipanti contribuiscono con le proprie esperienze al processo di apprendimento, garantendo il proprio interesse personale e lo sviluppo efficace del gruppo.
- L'apprendimento non formale utilizza un approccio olistico, in cui l'apprendimento avviene attraverso la pratica. Segue il principio di testa, cuore e mani.
- Favorisce la comprensione di concetti complessi, migliora le capacità di risoluzione dei problemi, stimola la creatività e mira all'educazione ai diritti umani.
- L'apprendimento non formale può essere valutato tramite certificati basati sull'autovalutazione.
- Domande e conflitti sono considerati risorse fondamentali per l'apprendimento, che possono essere affrontate in modo positivo.
- L'approccio all'apprendimento non formale è un meccanismo valido per integrare i gruppi svantaggiati nella società.





APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

Esempi di attività di apprendimento non formale includono:

- Workshop e corsi di formazione: focalizzati su competenze o argomenti specifici.
- Gruppi e associazioni giovanili: attività che promuovono lo sviluppo sociale, il lavoro di squadra e la leadership.
- Volontariato e servizio alla comunità: imparare attraverso la partecipazione attiva alla società.
- Tirocini e apprendistati: acquisire esperienza pratica in un contesto lavorativo.
- Programmi artistici e culturali: Sviluppare la creatività, l'espressione e la consapevolezza culturale.
- Apprendimento tra pari: imparare da e con persone dello stesso livello.

Ed ora, un breve riepilogo e un esercizio: [Clicca qui](#)

1. Che cos'è l'apprendimento informale?

L'apprendimento informale, d'altro canto, è quello che avviene spontaneamente e senza pianificazione, al di fuori di qualsiasi struttura educativa formale o non formale. Si tratta di un processo continuo, spesso involontario, che scaturisce da attività, esperienze e interazioni quotidiane.

L'apprendimento informale si realizza attraverso una varietà di modalità, spesso non strutturate e guidate dagli interessi e dai bisogni individuali. Alcune delle metodologie più comuni includono:

- Apprendimento autodiretto: l'individuo si assume la responsabilità del proprio apprendimento, identificando i propri bisogni, fissando obiettivi e scegliendo le risorse e le strategie più adatte.
- Apprendimento esperienziale: l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, la pratica e la riflessione sulle proprie azioni.
- Apprendimento sociale: l'interazione con gli altri, come colleghi, mentori, amici o familiari, svolge un ruolo fondamentale nell'acquisizione di conoscenze e competenze.
- Apprendimento situato: l'apprendimento è strettamente legato al contesto in cui avviene, consentendo all'individuo di comprendere meglio l'applicazione pratica delle proprie conoscenze.
- Osservazione e imitazione: Apprendimento attraverso l'osservazione degli altri e l'imitazione dei loro comportamenti o azioni.
- Metodo per tentativi ed errori: acquisire conoscenza attraverso la sperimentazione, commettendo errori e imparando da essi.





APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

- Lettura e ricerca autonome: Utilizzo di libri, articoli, risorse online e altri materiali per acquisire informazioni in modo indipendente.
- Partecipazione a comunità di pratica: interagire con gruppi di persone che condividono interessi o professioni simili per apprendere e scambiare conoscenze.
- Mentoring e coaching informali: ricevere guida e supporto da persone più esperte in modo non strutturato.

1. Perché l'apprendimento non formale è utile per lo sviluppo dei giovani?

Esistono diverse ragioni fondamentali per cui i metodi di apprendimento non formale sono particolarmente efficaci per i giovani:

Coinvolgimento attivo e motivazione: poiché spesso si basano su attività pratiche, esperienziali e partecipative, come giochi di ruolo, progetti di gruppo, simulazioni, attività artistiche e sportive, catturano l'interesse dei giovani in modo più efficace rispetto alle lezioni frontali passive. "Imparare facendo" rende l'apprendimento più dinamico e memorabile.

Adattabilità e flessibilità: questi metodi si adattano facilmente agli interessi, alle esigenze e agli stili di apprendimento dei giovani. Spesso prendono spunto dalle esperienze di vita dei partecipanti, rendendo i contenuti più pertinenti e significativi.

Sviluppo delle soft skills: l'apprendimento non formale promuove lo sviluppo di competenze sociali ed emotive essenziali, come la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività, l'empatia e la leadership. Queste competenze sono fondamentali per il successo personale e professionale.

Apprendimento in contesti reali: molte attività non formali si svolgono in contesti reali o simulati che rispecchiano situazioni di vita reale, aiutando i giovani a collegare l'apprendimento con il mondo che li circonda.

Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi: il successo nelle attività pratiche e la partecipazione attiva ai gruppi possono accrescere la fiducia in se stessi e il senso di autoefficacia dei giovani.

L'apprendimento non formale offre un approccio strutturato ma flessibile. Riconoscere e valorizzare le diverse tipologie di apprendimento può portare a un approccio più olistico ed efficace per i giovani con stili di apprendimento differenti.



APPRENDIMENTO INFORMALE, NON FORMALE E FORMALE

Scopri di più... risorse utili:

[Video sui metodi di insegnamento per ispirare gli studenti del futuro | Joe Ruhl | TEDxLafayette](#)

[Video che spiega l'apprendimento formale, non formale e informale.](#)

[Cedefop \(Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale\)](#): il Cedefop offre numerose pubblicazioni e risorse sulle metodologie di apprendimento non formale e informale, tra cui studi, rapporti e linee guida.

[Commissione europea - Istruzione e formazione](#): La sezione Istruzione e formazione del sito web della Commissione europea fornisce informazioni su politiche, programmi e iniziative relativi all'apprendimento non formale e informale.

[EAEA \(Associazione europea per l'educazione degli adulti\)](#): EAEA è un'organizzazione europea che promuove l'apprendimento degli adulti e offre risorse, pubblicazioni ed eventi sul tema dell'apprendimento non formale e informale.

[L'Istituto UNESCO per l'apprendimento permanente \(UIL\)](#) si concentra sull'apprendimento permanente e fornisce risorse, ricerche e pubblicazioni sull'apprendimento non formale e informale in diverse parti del mondo.

[OCSE \(Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico\)](#): L'OCSE offre risorse e pubblicazioni su istruzione e apprendimento, tra cui analisi comparative e buone pratiche relative all'apprendimento non formale e informale.

[Torna
all'indice](#)





L'INSIEME DI COMPETENZE

Le competenze

Nel progetto 'Apprendimento Sostenibile', siamo partiti dal seguente presupposto: Immaginiamo un futuro in cui l'istruzione dia davvero potere ai giovani.

Ciò significa creare sistemi di apprendimento inclusivi e diversificati, attentamente adattati al potenziale, alle capacità e alle motivazioni uniche di ogni individuo. Significa riconoscere che ogni giovane apprende a modo suo e ha i propri punti di forza da offrire. Fondamentalmente, l'istruzione deve includere anche una profonda comprensione della sostenibilità e delle competenze ecocompatibili.

Partendo da queste basi, abbiamo condotto una ricerca per determinare quali competenze siano essenziali per i giovani nel contesto di un ambiente di apprendimento inclusivo, un ambiente che rafforzi gli individui e li prepari per il futuro.

Abbiamo scoperto che non contano solo le competenze ecologiche, ma anche le competenze personali, quelle che aiutano i giovani ad applicare concretamente il pensiero ecologico nella vita reale. Queste competenze personali sono fondamentali per preparare i giovani a un futuro che non possiamo prevedere con certezza, un futuro che richiede adattabilità, flessibilità e la capacità di gestire circostanze in continua evoluzione. Abbiamo sviluppato due serie di competenze: Competenze personali e Competenze ambientali. Queste sono illustrate in una Griglia delle competenze. In questa griglia, puoi trovare diverse categorie di competenze, ciascuna suddivisa in abilità e conoscenze specifiche e concrete.

La griglia di valutazione delle competenze

Complessivamente, sono state descritte 16 competenze, insieme a una serie di abilità correlate.

Per ogni competenza è stata sviluppata una griglia di valutazione che delinea gli obiettivi da raggiungere e che può essere utilizzata come base per il coaching, sia per l'educatore che per il giovane, e a diversi livelli.

Per ciascuna competenza abbiamo definito cinque livelli di sviluppo:

1. **Inizio:** cosa fare e preparare prima di iniziare
2. **Livello base:** si tratta di iniziare ad acquisire questa competenza; si sta prendendo coscienza della sua importanza e si comincia ad applicarla in situazioni reali, con una guida. Un ragazzo di livello base dovrebbe aver già fatto pratica, ma ha ancora bisogno di essere seguito per poterla utilizzare in autonomia.

[Torna all'indice](#)





L'INSIEME DI COMPETENZE

3. **Livello avanzato:** Il giovane acquisisce familiarità con tutte le abilità relative a questa competenza e riceve supporto dall'educatore nel suo percorso di apprendimento. Un giovane a questo livello è in grado di applicare la competenza in modo autonomo in diverse situazioni.
4. **Livello di valutazione:** Cosa fa il ragazzo/la ragazza per far valutare la sua competenza? Un ragazzo/una ragazza a questo livello è in grado di operare in modo indipendente e di riflettere sulle proprie capacità e sul percorso di apprendimento.
5. **Validazione:** le abilità e le competenze acquisite possono essere validate con un Open Badge in Badge Craft.

Ecco una panoramica delle rubriche delle competenze personali. E [qui trovate la rubrica delle competenze verdi.](#)

Queste attività sono specificamente progettate per sviluppare le competenze del nostro Skillset, offrendo strumenti che trasformano l'apprendimento in un'esperienza attiva, partecipativa e, soprattutto, efficace, anche per chi ha difficoltà con gli approcci più tradizionali.

Il nostro obiettivo è fornirvi gli strumenti per superare le difficoltà di apprendimento e l'eterogeneità dell'ambiente scolastico, offrendo strategie concrete per motivare, coinvolgere e sviluppare ogni giovane secondo il suo potenziale.

Il progetto Apprendimento Sostenibile ha sviluppato un database di esempi di attività di apprendimento che prevedono l'utilizzo di metodologie di apprendimento non formale.

Il database è strutturato sulla base della Skillsgrid del progetto

I thread consentono di selezionare le attività in base alle competenze target e alle metodologie utilizzate

Alcune attività di apprendimento possono essere collegate tra loro in forma modulare al fine di comporre percorsi di apprendimento più lunghi e strutturati.

Nel database delle attività di apprendimento è possibile trovare la descrizione delle attività, gli strumenti necessari, gli obiettivi e le fasi necessarie per raggiungerli.



LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Qui ti forniamo un catalogo di attività pratiche basate su metodologie di apprendimento non formale.

Queste attività sono specificamente progettate per sviluppare le competenze del nostro Skillset, offrendo strumenti che trasformano l'apprendimento in un'esperienza attiva, partecipativa e, soprattutto, efficace, anche per chi ha difficoltà con gli approcci più tradizionali.

Il nostro obiettivo è fornirvi gli strumenti per superare le difficoltà di apprendimento e l'eterogeneità dell'ambiente scolastico, offrendo strategie concrete per motivare, coinvolgere e sviluppare ogni giovane secondo il suo potenziale.

Il progetto Apprendimento Sostenibile ha sviluppato un database di esempi di attività di apprendimento che prevedono l'utilizzo di metodologie di apprendimento non formale.

Il database è strutturato sulla base della Skillsgrid del progetto

I thread consentono di selezionare le attività in base alle competenze target e alle metodologie utilizzate

Alcune attività di apprendimento possono essere collegate tra loro in forma modulare al fine di comporre percorsi di apprendimento più lunghi e strutturati.

Nel database delle attività di apprendimento è possibile trovare la descrizione delle attività, gli strumenti necessari, gli obiettivi e le fasi necessarie per raggiungerli.



Il nesso: apprendimento, sostenibilità, interdisciplinarietà

Un educatore o un operatore giovanile può introdurre diversi temi legati alla sostenibilità ai giovani studenti, promuovendo la consapevolezza ambientale e un comportamento responsabile.

In qualità di educatori, è fondamentale riconoscere che la sostenibilità è una sfida complessa e sfaccettata che richiede conoscenze e prospettive provenienti da diverse discipline. Problemi come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse e la disuguaglianza sociale richiedono una comprensione olistica che trascenda qualsiasi singolo campo. Integrando le conoscenze provenienti dalle scienze naturali, dalle scienze sociali, dalle discipline umanistiche e dall'economia, possiamo sviluppare una comprensione più completa di questi problemi interconnessi. Affrontare efficacemente queste sfide richiede soluzioni innovative che spesso esulano dall'ambito delle singole discipline; la collaborazione interdisciplinare è quindi cruciale per promuovere strategie creative ed efficaci. Inoltre, l'educazione alla sostenibilità dovrebbe enfatizzare il pensiero sistemico, aiutando gli studenti a comprendere le interazioni e le influenze tra le diverse componenti all'interno di un sistema, siano esse naturali, sociali o economiche. Questo approccio interdisciplinare fornisce ai giovani le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare la complessità delle sfide concrete della sostenibilità, sia nella vita personale che professionale.

Qui puoi trovare alcuni esempi di sostenibilità in diverse discipline.

Risorse utili per approcci interdisciplinari all'apprendimento e all'educazione alla sostenibilità:

- [Contenuti e materiali promossi dalla Commissione europea in materia di educazione ambientale e apprendimento per la transizione verde.](#)
- [KIT DI STRUMENTI UNESCO PER L'ESD](#)
- [Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente \(UNEP\) offre contenuti e programmi per i giovani e l'istruzione](#)
- [Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile \(OSS\) delle Nazioni Unite: Gli OSS sono intrinsecamente interdisciplinari e richiedono la collaborazione di diversi settori per essere raggiunti. Le Nazioni Unite forniscono risorse educative sugli OSS.](#)
- [National Geographic spiega come combinare la sostenibilità e l'apprendimento della lingua inglese.](#)
- [Webinar di National Geographic su sostenibilità e apprendimento](#)
- [Portale che propone interessanti riflessioni e contenuti su come e perché includere la sostenibilità nell'istruzione scolastica.](#)





Il sistema di validazione

Nel progetto "Apprendimento Sostenibile" (d'ora in poi denominato SL), i giovani hanno l'opportunità di scoprire e sviluppare le proprie competenze personali e ambientali, ottenendo al contempo riconoscimento e attestazione per tali competenze. A tal fine, rilasceremo degli Open Badge per le competenze acquisite. Gli Open Badge sono attestati verificabili che riconoscono i risultati, le competenze, i talenti, le affiliazioni o le aspirazioni di una persona.

La domanda fondamentale è: quando si può dire che qualcuno "possieda" una competenza e quando invece si può ottenere un badge per tale competenza? Ogni situazione e ogni percorso formativo sono diversi, quindi non possiamo stabilire requisiti rigidi per ogni badge.

In generale, possiamo affermare che una persona padroneggia una determinata abilità se è in grado di utilizzarla in diverse situazioni e se il comportamento associato a tale abilità è diventato un'abitudine.

I. Cos'è un Open Badge e perché è utile?

Un Open Badge è molto più di un semplice adesivo virtuale. Un badge contiene informazioni digitali sull'ente emittente e sui criteri di rilascio. Inoltre, può includere prove a supporto della certificazione. Queste informazioni rendono gli Open Badge verificabili da terzi, come ad esempio i futuri datori di lavoro, per identificare le competenze di una persona.



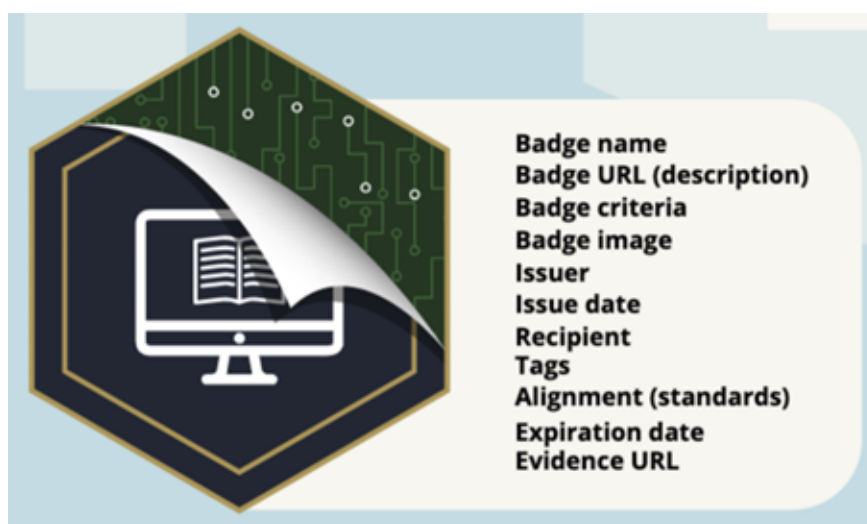
Open Badges si basa sul lavoro della MacArthur Foundation e della Mozilla Foundation. Il movimento Open Badge è nato nel 2010. Il software, la specifica OpenBadges 2.0, è stato sviluppato dal consorzio globale IMS. È open source e può essere utilizzato su diverse piattaforme per emettere, ottenere e gestire Open Badge. Molte piattaforme utilizzano questo software.

Gli Open Badge, sviluppati dalla Mozilla Foundation, sono token visivi di riconoscimento, affiliazione, autorizzazione o altri rapporti di fiducia, condivisibili sul web.





Il sistema di validazione



Per saperne di più sull'utilità dei badge, Badge Wiki è un'ottima pagina da consultare se si desidera approfondire l'argomento degli Open Badge.

2. Struttura, contenuto e visualizzazione di un Open Badge

Gli Open Badge seguono sempre la stessa struttura. C'è sempre una competenza principale, alla quale è collegato l'Open Badge. Il nome del Badge indica il campo specifico in cui è stata acquisita la conoscenza. A questo si aggiungono alcuni criteri per l'assegnazione dell'Open Badge e, eventualmente, altre informazioni aggiuntive.



I badge digitali Open Badge offrono un quadro più dettagliato rispetto a un CV tradizionale, poiché possono essere presentati in combinazioni sempre diverse, creando un'immagine in continua evoluzione del percorso di apprendimento di una persona. Rappresentano competenze, conoscenze o risultati acquisiti nella vita personale e professionale. Ogni Open Badge mostra:

- L'OMS ha rilasciato il distintivo,
- all'OMS e
- COSA ha fatto qualcuno per ottenere questo distintivo?





Il sistema di validazione

Per quanto riguarda la visualizzazione e la presentazione degli Open Badge, una caratteristica importante è che il titolare può archiviare tutte le competenze acquisite in un unico luogo. A differenza dei certificati, per i quali si hanno diversi documenti (diploma di scuola superiore, attestati di corsi, ecc.), gli Open Badge, essendo uno strumento e un sistema digitale, possono conservare tutte le prove delle competenze acquisite in un unico posto. È facile da archiviare da un lato e facile da confrontare e mostrare dall'altro le proprie competenze e i propri risultati. Inoltre, essendo archiviati online, è possibile condividere le informazioni su siti web, blog, profili di social media, portfolio online e CV, consentendo quindi una condivisione diretta con il vantaggio di entrare in contatto con potenziali collaboratori, trovare un (nuovo) lavoro o semplicemente rendere visibili le proprie competenze, i propri risultati e le proprie conoscenze.

3. Istruzioni per educatori e organizzazioni

3.1 Badgecraft e porta badge

Per il progetto di apprendimento sostenibile abbiamo scelto BadgeCraft come piattaforma per le collezioni di badge per i seguenti motivi:

- BadgeCraft ha origine da un altro progetto Erasmus+ ed è disponibile in numerose lingue.
- Dispone di un'app intuitiva per chi ottiene i badge, chiamata Badge Wallet. Con quest'app, gli utenti possono caricare le prove dei propri badge e conservarli in archivio. Da qui possono visualizzarli sui social media, inviarli tramite SMS o e-mail.
- BadgeCraft condivide gli ideali del riconoscimento aperto dell'apprendimento permanente e non è costoso da usare.

Visita il sito www.badgecraft.eu per ulteriori informazioni sulla piattaforma.





Il sistema di validazione

Con questo codice QR avrai accesso al set di competenze. Puoi importare il set di competenze nel tuo account Badge Craft. Una volta importate, potrai dare a tuo figlio/a l'accesso per visualizzare le competenze e acquisirle.

3.2 Creazione di un account su Badge Craft

Prima di iniziare a utilizzare Open Badges come organizzazione, è necessario creare un account organizzativo sulla piattaforma Open Badges.

Come registrare la propria organizzazione e come creare un account su BadgeCraft è spiegato in questa guida per l'utente di BadgeCraft: (<https://badgecraft.github.io/badgecraft/2021.09.27.Badgecraft.users.guide.pdf>)

3.3 Competenze per un apprendimento sostenibile

Per il progetto "Apprendimento Sostenibile", abbiamo creato una raccolta di badge relativi alle competenze personali e alle competenze "verdi" (sostenibili). Puoi trovare una panoramica dei set di competenze creati qui (inserisci il link al capitolo sulle competenze). È disponibile anche una panoramica dei diversi livelli di sviluppo e acquisizione di una competenza (inserisci il link alla griglia di valutazione delle competenze).

Per ogni competenza chiave, si possono trovare delle abilità. Un giovane può guadagnare un distintivo per ogni abilità e, quando avrà padroneggiato tutte le abilità di una specifica competenza chiave, potrà ottenere il "super distintivo" di quella competenza.

Per esempio:

Superbadge: COMUNICAZIONE.

Per ottenere questi super distintivi, devi prima acquisire le abilità che fanno parte della competenza "comunicazione":

1. Espressione verbale e non verbale
2. Ascolto attivo e comprensione
3. Comunicazione scritta
4. Abilità sociali e interpersonali
5. Persuasione e parlare in pubblico





Il sistema di validazione

3.4. Spiegazione ai giovani

Per spiegare ai ragazzi cosa sono gli Open Badge, sono disponibili alcuni materiali utili. Puoi utilizzare i testi e le immagini presenti nella raccolta di strumenti SL per illustrare cosa sono gli Open Badge, a cosa servono durante le attività e per aiutare i ragazzi a iniziare. È disponibile un'animazione che spiega cosa sono gli Open Badge e cosa si può fare con essi. C'è anche un'infografica che illustra i diversi soggetti coinvolti e le modalità di utilizzo degli Open Badge.



1. Un'altra valida risorsa per saperne di più sugli Open Badge è il sito web Share the BADGE, che offre materiali anche in diverse lingue.





Il sistema di validazione

3.5 Come collegare Badge Craft al sistema di validazione esistente?

Nell'ambito del progetto "Apprendimento Sostenibile", collaboreremo con Badge Craft e condurremo un progetto pilota con i badge sviluppati all'interno di Badgecraft. Durante e soprattutto dopo il progetto pilota, dovrete decidere se e come proseguire con la validazione tramite Open Badges.

Scegliere di validare le competenze tramite Open Badges offre alle organizzazioni un potente strumento per riconoscere e rendere visibile l'apprendimento che avviene in contesti informali, non formali e formali. Con piattaforme come BadgeCraft, le esperienze di apprendimento possono essere registrate e validate in modo flessibile, risultando efficaci per giovani, volontari, professionisti e altri discenti.

Tuttavia, implementare i badge va ben oltre la semplice adozione di un nuovo sistema tecnico. Il vero valore dei badge dipende da quanto bene vengono integrati nelle pratiche, nella visione e nelle strutture di validazione già esistenti all'interno dell'organizzazione. In che modo i badge si allineano con ciò che già fate? Come vi assicurate che siano chiari, credibili e significativi, sia per chi apprende che per l'organizzazione? E come mantenete la qualità della valutazione e delle prove?

Collegando intenzionalmente BadgeCraft al tuo sistema di validazione esistente (come rubriche, moduli di valutazione, portfolio o certificati), puoi rendere i badge significativi e funzionali. I passaggi seguenti ti guideranno passo dopo passo in un'integrazione ponderata. Che tu sia una scuola, un centro comunitario, un'organizzazione giovanile o un'istituzione culturale, la forza dei badge risiede nella loro credibilità, riconoscibilità e coerenza con la tua pratica quotidiana.





Il sistema di validazione

I passaggi:

Fase 1 – Analizza il tuo attuale sistema di convalida

Obiettivo: Definire il proprio approccio attuale alla convalida delle competenze.

- Quali competenze sono attualmente in fase di validazione?
- Come si determina attualmente se qualcuno ha acquisito padronanza di una competenza? (rubriche, valutazioni, osservazioni, prove?)
- Chi effettua la validazione (professionisti, colleghi, sistemi automatici)?
- Esistono livelli o fasi di certificazione (ad esempio, da principiante ad avanzato)?

Risultato: Panoramica dei criteri di validazione, dei metodi di valutazione e della terminologia esistenti.

Passaggio 2 – Individuare le competenze da convertire in badge

Obiettivo: Selezionare le competenze da convalidare utilizzando BadgeCraft.

- Scegli competenze concrete che si adattino a un approccio basato sui badge.
- Assicurati che ogni competenza sia chiaramente definita, misurabile e rilevante per gli utenti.
- Decidi se utilizzare livelli o categorie differenti per ciascuna competenza.

Output: Elenco delle competenze (e dei livelli, se applicabile) da rilasciare come badge.

Passaggio 3 – Creare profili badge in BadgeCraft

Obiettivo: Creare badge basati sul sistema esistente.

Per ogni badge, includi:

- Titolo e descrizione dell'abilità
- Criteri: Cosa deve dimostrare o fare una persona?
- Documentazione richiesta: cosa deve presentare il richiedente?
- Valutazione: chi approva e in che modo?
- Utilizzate le vostre rubriche esistenti come base, ma adattatele a un linguaggio comprensibile per i badge.
- Considera il tuo pubblico: linguaggio adatto ai giovani studenti rispetto a chiarezza per gli insegnanti.

Risultato: Profili badge completamente sviluppati in BadgeCraft.





Il sistema di validazione

Passaggio 4 – Collega i badge al tuo processo interno

Obiettivo: Garantire la coerenza con il flusso di lavoro esistente.

- Definisci dove e quando i badge vengono richiesti e rilasciati nel tuo percorso di apprendimento.
- Consenti ai valutatori di utilizzare le tue attuali griglie di valutazione, ora tradotte in criteri per l'assegnazione dei badge.
- Assicurati che le prove richieste siano in linea con il tuo consueto processo di validazione (portfolio, attività, osservazioni).
- Adatta il processo di valutazione dei badge ai tuoi sistemi interni di controllo qualità o di riconoscimento.

Risultato: Un processo di creazione di badge che si integra perfettamente nei vostri programmi esistenti.

Fase 5 – Testare e regolare

Obiettivo: Sperimentare i primi badge con utenti e valutatori reali.

- Consenti a un gruppo di studenti di richiedere i badge.
- Chiedi ai valutatori di valutare la situazione e di condividere la loro esperienza.
- Chiedi agli studenti: Era chiaro? Accessibile? Motivante?
- Chiedi ai valutatori: è in linea con le tue procedure abituali? Manca qualcosa?

Risultato: Approfondimenti e modifiche a contenuti, formulazione o flusso di lavoro.

Fase 6 – Comunicare e formare

Obiettivo: Assicurarsi che tutti i soggetti coinvolti comprendano il funzionamento.

- Spiega al tuo team come funzionano BadgeCraft e il sistema di badge.
- Formare i facilitatori e i valutatori sulle modalità di valutazione in base ai criteri della piattaforma.
- Crea spiegazioni semplici e comprensibili per i giovani: come funziona e cosa significa per loro.

Risultato: Istruzioni chiare e adesione da parte dell'organizzazione.





SL TOOLS



Il sistema di validazione

Passaggio 7 – Monitora e incorpora

Obiettivo: Garantire la qualità e l'integrazione a lungo termine del processo di rilascio dei badge.

- Valutare regolarmente: i badge vengono assegnati in modo equo, coerente e significativo?
- Monitorare l'utilizzo, la motivazione e il feedback degli studenti.
- Apporta le modifiche necessarie e, se opportuno, sviluppa nuovi badge.
- Integra i badge in modo strutturale nei tuoi percorsi o programmi di apprendimento.

Risultato: Un sistema di badge sostenibile e riconosciuto, integrato nella vostra organizzazione.



Co-funded by
the European Union



Il sistema di validazione

4. Istruzione per i giovani

Nel progetto "Apprendimento Sostenibile", voi giovani avrete l'opportunità di scoprire e sviluppare le vostre capacità e di ottenere un riconoscimento per esse.

4.1. Come si ottengono gli Open Badge?

Nelle attività avrai l'opportunità di scoprire e sviluppare le tue competenze personali e ambientali. Per queste competenze potrai guadagnare dei badge che potrai poi mostrare ad altri, come futuri datori di lavoro o insegnanti, quali abilità hai acquisito.

È possibile ottenere badge tramite un'app, Badge Wallet. Non appena avrai installato l'app sul tuo telefono, potrai iniziare a utilizzarla. L'organizzazione presso cui stai svolgendo il corso ha predisposto dei badge da farti guadagnare. Ogni badge consiste in una serie di attività: per ciascuna attività dovrai scrivere un testo o caricare un file che dovrà essere approvato dall'organizzazione. Una volta completata l'attività, avrai automaticamente ottenuto il badge, che rimarrà nel Badge Wallet. Dal Badge Wallet potrai condividere i badge via email, WhatsApp o sui social media. L'organizzazione può anche rilasciarti un certificato per uno o più badge che hai ottenuto.

Why earn Open Badges?

You learn everywhere and throughout your life. But not all learning is stated on your diploma. Yet it is often those skills that future employers are waiting for. More and more organisations work with badges and you can earn them as a proof of what you have learned.

Show what you have learned

With the Open Badges you have earned you can supplement your CV or send it digitally to a future employer or school. It shows where and what you have learned. This way you can show that you have a lot to offer.

How do I earn Open Badges?

Badges can be earned through an app, the Badge Wallet. As soon as you have put this app on your phone, you can start using it. The organisation has prepared badges and an instruction on how to earn it, which can be found in the app. Ask the organization where you are learning, which badges are available for you.

Download the Badge Wallet app to start with your badges!

1 Search for the app on your mobile device
Go to:
- Google Play (Android phone)
- App Store (iPhone)
Search for the app: badge wallet

2 Register yourself!
Fill your e-mail and name. Choose a way to log in:
- Facebook
- e-mail
- password

3 In dashboard
To claim a badge, push in the middle of the screen "lock open"

4 In dashboard
With the camera you can scan the QR code that you get from your organization

5 Receive your badge
Great, you can start earning Badges now! You want to claim another one? >>>





Il sistema di validazione

4.2. Cosa devo fare?

- Assicurati di avere un indirizzo email valido, con il quale vorrai candidarti in seguito
- Scarica l'app BadgeWallet sul tuo telefono e registrati.
- Scansiona il codice QR della tua organizzazione per accedere ai badge
- Inizia la sfida cliccando sull'emblema nella cartella "progetti".
- Non hai un telefono funzionante? Puoi registrarti anche tramite www.badgecraft.eu
- Leggi attentamente le istruzioni per ottenere il Badge e consegna una prova dei tuoi progressi in questo ambito.
- Una volta caricate le prove, puoi cliccare sul pulsante rosa "Richiedi verifica delle prove".
- Il tuo insegnante esaminerà le prove fornite e deciderà se sono sufficienti per ottenere il distintivo.

5 STEPS TO GET A BADGE

SEARCH FOR THE APP ON YOUR MOBILE DEVICE

Go to
- Google Play (Android phone)
- App Store (iPhone)
search the app Badge Wallet.

REGISTER YOURSELF

Fill your e-mail and a nickname.
Choose a way to log in:
- facebook
- e-mail
- password

IN DASHBOARD

to claim a badge, push in the middle of the screen 'scan code'.

IN DASHBOARD

With the camera, you can scan the QR code. Or choose for claim code and write the code. Then push the arrow

RECEIVE YOUR BADGE

Great, you have a badge now! Do you want to claim another one? ;-)

breakthrough

[Torna all'indice](#)

